



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

| |
|-------------|
| Ente |
|-------------|

1) Ente proponente il progetto:

| |
|--------------------------------|
| Arci Servizio Civile Nazionale |
|--------------------------------|

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224
E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it
Sito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Viale Dei Bersaglieri, 32B – 81100 Caserta

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

TEL & FAX : 0823/279363 – sito internet : www.arcicaserta.it
e-mail : caserta@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Senese

2) Codice di accreditamento:

| |
|---------|
| NZ00345 |
|---------|

3) Albo e classe di iscrizione

| |
|-----------------------------------|
| Albo Nazionale - Ente di 1 classe |
|-----------------------------------|

| |
|---------------------------------|
| Caratteristiche Progetto |
|---------------------------------|

4) Titolo del progetto:

| |
|------------------------|
| Progetto amicizia 2008 |
|------------------------|

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

| |
|-------------------------------------------|
| Settore:EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE |
|-------------------------------------------|

| |
|--------------------------|
| Area di intervento:altro |
|--------------------------|

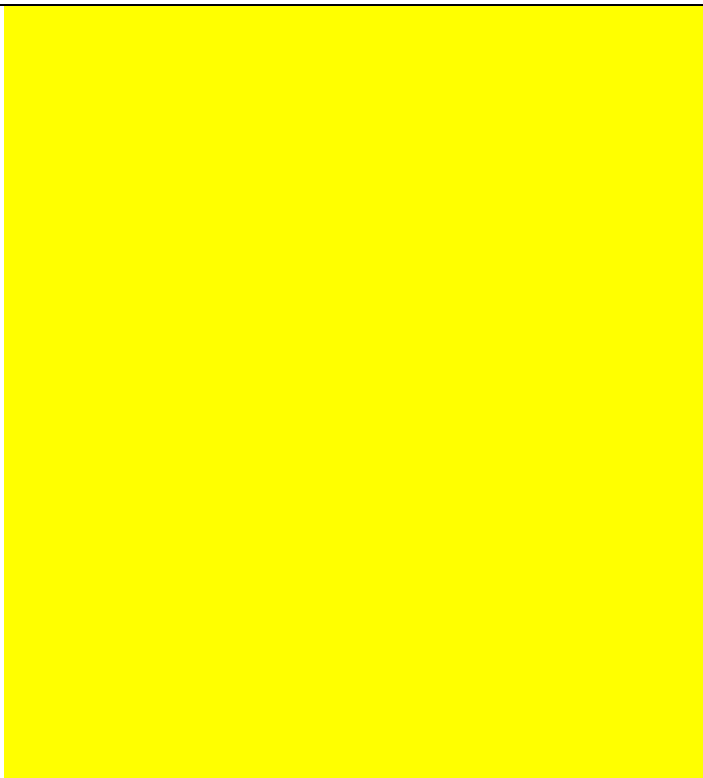
| |
|--------------|
| Codifica:E15 |
|--------------|

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

La dispersione scolastica: può essere il punto di partenza per un intervento a favore dei minori nel territorio di Villa Literno

Il territorio di Villa Literno (che con i comuni di Casal di Principe e di San Cipriano d'Aversa costituisce quasi un unico agglomerato) , notoriamente ad alto rischio, è oggi caratterizzato da un alto tasso di dispersione scolastica: un fenomeno complesso che comprende in sé aspetti diversi e che investe l'intero contesto scolastico-formativo. Alla base dell'analisi sulle cause della dispersione e sul suo dimensionamento, l'accento viene posto sulla questione dell'intreccio tra variabili soggettive e variabili macro-sociali. Le esperienze di indagini condotte a livello locale hanno individuato nel grado di sviluppo socio-economico il fattore discriminante per il manifestarsi del fenomeno nelle diverse aree della zona.

Limitando l'analisi all'ambito scolastico, la dispersione non si identifica unicamente con l'abbandono, ma riunisce in sé un insieme di fenomeni – irregolarità nelle frequenze, ritardi, non ammissione all'anno successivo, ripetenze, interruzioni - che possono sfociare nell'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico. Il livello di partecipazione scolastica viene analizzato ricorrendo alle Rilevazioni Integrative condotte dal Ministero della Pubblica Istruzione. Non si può, però, quantificare il fenomeno della dispersione se non si parte dalla platea degli aventi diritto che può essere costruita solo ricorrendo alle informazioni anagrafiche in possesso dei comuni e/o alle anagrafi del Servizio Sanitario Nazionale. Il confronto tra questi dati e quelli forniti dal sistema scolastico e, dopo la scuola media, anche da quelli della formazione professionale e del lavoro, consentirebbe di accertare chi è "scivolato fuori" – drop out - dal sistema scolastico. I dati, invece, a nostra disposizione consentono soltanto di individuare chi è a rischio di dispersione e/o abbandono.



Tassi di dispersione scolastica nelle direzioni didattiche

Tassi di dispersione scolastica nelle scuole medie

Tassi di dispersione scolastica nell'istituto superiore

Questa la situazione scolastica degli ultimi anni a Villa Literno e dintorni.

La città di **Villa Literno** appartiene alla provincia di Caserta , conta 10.364 abitanti (Liternesesi) e ha una superficie di 61,6 chilometri quadrati, con una densità abitativa di 168,25 abitanti per chilometro quadrato.

Cenni anagrafici: Il comune di Villa Literno ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 10.489 abitanti. Nel censimento del 2001 la popolazione risultava essere di 10.364 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al -1,19%.

Gli abitanti sono distribuiti in 3.496 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,96 componenti.

Cenni occupazionali: Risultano sul territorio del comune 31 attività industriali con 95 addetti, pari al 8,11% della forza lavoro occupata; 184 attività di servizio con 365 addetti, pari al 31,14% della forza lavoro occupata; altre 134 attività di servizio con 525 addetti, pari al 44,80% della forza lavoro occupata; 12 attività amministrative con 187 addetti, pari al 15,96% della forza lavoro occupata.

Risultano occupati complessivamente 1.172 individui, pari al 11,31% del numero complessivo degli abitanti del comune.

Dati sulla dispersione scolastica : secondo i dati riferiti agli anni scolastici compresi tra il 1998 ed il 2002 (vedi tabelle su esposte) il tasso di dispersione scolastica nelle scuole elementari e medie di Villa Literno (CE) è in progressiva diminuzione.

E' comunque necessario, visto le difficoltà del territorio, continuare a programmare azioni rivolte ai minori per frenare il fenomeno della dispersione.

Il presupposto dal quale vogliamo partire è l'importanza che rivestono i minori nella nostra società; essi, con la loro presenza, ricordano agli adulti di progettare mondi migliori e la responsabilità che tali progetti non rimangano solo promesse. L'esperienza nei luoghi dell'educazione, scolastica ed extrascolastica, ci rinforza sempre di più nell'idea che la nuova società e le nuove politiche debbano avere come compito principale quello di porre un'attenzione particolare, pacata, sensibile e premurosa al divenire dell'uomo ed alla sua piena realizzazione.

I luoghi dell'educare non vanno pensati solo per le categorie dei fruitori tradizionali (alunni, insegnanti) ma anche come spazi aperti alle famiglie, ai giovani e alla società tutta, per promuovere pratiche di interessamento vicendevole, di dialogo e di fiducia che alimentano un senso di appartenenza allo stesso obiettivo.

Il rapporto tra scuola ed extrascuola è da intendersi come un incontro tra culture; un incontro che si realizza molto spesso in una quotidianità in cui si generano identità e legami; un incontro che può essere occasione di decentramento e di conflitto da cui può nascere una costruttiva negoziazione realizzata rispetto ai cambiamenti attesi dall'una e dall'altra parte.

L'investimento sull'infanzia e sulla popolazione giovanile può essere il più produttivo, produttore di ricchezza e di valori, di punti di riferimento, per tutta la società nel suo complesso. E' proprio da qui che prende le mosse questo progetto, che intende attuare **interventi a favore di minori**.

Esperienze del soggetto che realizza il progetto

L'associazione l'Amicizia gestisce, nel settore socio-assistenziale, vari ambiti:

- Attività culturali: cineforum, teatro, carnevale
- Dispersione scolastica
- Servizio civile
- Immigrazione

Tra le attività culturali più importanti vi è sicuramente quella del carnevale: a Villa Literno il Carnevale ha firmato la sua storia ufficiale, l'organizzazione è andata sempre più perfezionandosi fino a diventare una istituzione vera e propria, tanto che l'affluenza turistica che si ha in quei giorni trasforma il paese in una città multietnica. Pertanto, l'Associazione, insieme alle altre del territorio, è impegnata per lunghi periodi dell'anno nella realizzazione di tutto quello che concerne il carnevale.

Nell'ambito della dispersione scolastica ha partecipato ad alcuni interventi promossi dalla regione Campania: tali progetti (dai titoli "La maschera dell'educazione", "Malnutrizione: male del secolo", "Obiettivo sicurezza: la strada") hanno inteso promuovere l'inclusione scolastica e formativa di minori a rischio.

Nell'ambito del servizio civile ha gestito nell'anno 2006/2007 il progetto "Oltrepasso", a favore

degli immigrati:

- Gestione dello sportello informativo
- Accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria
- Accompagnamento presso Enti ed Istituzioni per le pratiche relative ai permessi di soggiorno
- Assistenza legale
- Corso di alfabetizzazione di lingua italiana e di recupero linguistico, di rinforzo alle attività di lettura e scrittura in italiano (laboratori di formazione per adulti e minori)
- Corso di alfabetizzazione informatica
- Internet point
- Orientamento alla ricerca di occupazione

Da tutto quanto esposto emerge la necessità forte di un intervento serio e mirato a favore dei minori

7) **Obiettivi del progetto:**

Obiettivi Generali

- Favorire interventi integrati per valorizzare principi di aggregazione, socializzazione ed educazione alla vita.
- Favorire la partecipazione al tessuto associativo nei minori coinvolti
- Incrementare le competenze cognitive e relazionali dei giovani coinvolti attraverso l'attività di sostegno educativo;
- sviluppare le capacità di organizzazione e di analisi nei ragazzi coinvolti
- favorire la maturazione del confronto e delle capacità dialettiche verso terzi ed i percorsi di autonomia di scelta
- favorire i processi di responsabilizzazione e decisionali nei ragazzi coinvolti
- aumentare le iniziative di promozione culturale e tempo libero sul territorio

Obiettivi specifici

- Promuovere cultura ed Associazionismo sul territorio
- Organizzare iniziative e manifestazioni culturali
- Attivare un Cineforum
- Attivare un laboratorio di musica per minori ed adolescenti
- Attivare un laboratorio teatrale
- Attivare iniziative di animazione per minori
- Attivare percorsi di supporto allo studio (laboratorio d'informatica e doposcuola)
- Verifica dell'impatto delle attività sul territorio

Risultati Attesi

- 1) In riferimento all'Azione 1 : Raggiungere una media di partecipazione alle attività di

- cineforum pari a 25 unita' di cui almeno 10 utenti speciali (soggetti a rischio di esclusione sociale), Adesione di almeno il 30 % degli Istituti intervistati per effettuare il Cineforum nelle scuole
- 2) In riferimento all'Azione 2 : Raggiungere una partecipazione costante dell'utenza alle attivita' del laboratorio di musica (almeno 15 utenti di eta' compresa tra 8 e 10 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra 11 e 14 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra i 15 ed i 18 anni).Tra gli utenti, ci si prefigge che almeno il 30% di essi siano soggetti a rischio di esclusione sociale.
 - 3) In riferimento all'Azione 3 : Raggiungere una partecipazione costante dell'utenza alle attivita' di teatro (almeno 15 utenti di eta' compresa tra 6 e 10 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra 11 e 14 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra i 15 ed i 18 anni).Tra gli utenti, ci si prefigge che almeno il 30% di essi siano soggetti a rischio di esclusione sociale.
 - 4) In riferimento all'Azione 4 : Raggiungere una partecipazione costante dell'utenza alle attivita' del laboratorio di informatica (almeno 15 utenti di eta' compresa tra 6 e 10 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra 11 e 14 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra i 15 ed i 20 anni).Tra gli utenti, ci si prefigge che almeno il 30% di essi siano soggetti a rischio di esclusione sociale.
 - 5) In riferimento all'Azione 5 : Raggiungere una partecipazione costante dell'utenza alle attivita' di doposcuola (almeno 15 utenti di eta' compresa tra 6 e 10 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra 11 e 14 anni, almeno 15 utenti di eta' compresa tra i 15 ed i 20 anni).Tra gli utenti, ci si prefigge che almeno il 30% di essi siano soggetti a rischio di esclusione sociale.
 - 6) In riferimento all'Azione 6 : Raggiungere , attraverso l'analisi dei questionari somministrati ad utenti e famiglie, un giudizio soddisfacente sulla qualita' dei servizi offerti per almeno il 70% degli intervistati

Indicatori

- In riferimento all'Azione 1 : numero e tipologia di utenti che partecipano alle attivita' di cineforum, Numero degli Istituti scolastici intervistati che aderiscono al Cineforum nelle scuole
- In riferimento all'Azione 2 : numero e tipologia di utenti che partecipano costantemente alle attivita' del laboratorio di musica e livello di apprendimento/socializzazione (eta' , sesso, tipologia di corso, percentuale utenti speciali, rendimento e apprendimento dei contenuti del corso, rendimento nei processi di socializzazione)
- In riferimento all'Azione 3 : numero e tipologia di utenti che partecipano costantemente alle attivita' del laboratorio di teatro e livello di apprendimento/socializzazione (eta' , sesso, tipologia di corso, percentuale utenti speciali, rendimento e apprendimento dei contenuti del corso, rendimento nei processi di socializzazione)
- In riferimento all'azione 4 : numero e tipologia di utenti che partecipano costantemente alle attivita' del laboratorio di informatica e livello di apprendimento/socializzazione (eta' , sesso, tipologia di corso, percentuale utenti speciali, rendimento e apprendimento dei contenuti del corso, rendimento nei processi di socializzazione)
- In riferimento all'azione 5 : numero e tipologia di utenti che partecipano costantemente alle attivita' di doposcuola e livello di apprendimento/socializzazione (eta' , sesso, tipologia di corso, percentuale utenti speciali, rendimento e apprendimento dei contenuti del corso, rendimento nei processi di socializzazione)
- In riferimento all'azione 5 : numero e tipologia di utenti e famiglie che si ritengono soddisfatti dei servizi offerti dall'Associazione

Obiettivi rivolti ai volontari:

Crescita individuale dei partecipanti attraverso lo sviluppo di una consapevole integrazione ed interazione con il sistema sociale.

Questo processo è indirizzato allo sviluppo di

- Acquisizione di maggiore autostima;
- Acquisizione di capacità organizzativa;
- Acquisizione di capacità per il lavoro sia individuale che di gruppo;
- conoscenza approfondita della realtà territoriale
- Acquisizione di strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà
- Opportunità di maturare esperienza nell'ambito delle relazioni interpersonali
- acquisire competenze per costruire “ il proprio progetto” ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse.
- Acquisizione di metodologie e competenze specifiche utili per lo svolgimento di attività lavorative future nel settore del presente progetto
- opportunità di diventare protagonisti del miglioramento sociale nella comunità locale
- Acquisire abilità, competenze e strumenti del lavoro sociale

Inoltre:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Premessa

Le attività del progetto prevedono l'attivazione di laboratori didattici di vario genere e di iniziative che saranno di supporto allo studio per i minori coinvolti.

La programmazione delle attività è stata effettuata in modo tale da non provocarne una sovrapposizione.

Tutti e 4 i volontari in servizio civile saranno impegnati nelle attività che saranno successivamente descritte. Essi parteciperanno alle azioni specifiche suddivisi in gruppi di due, seguendo una forma di turnazione.

Cio' si rende utile al fine di garantire per i volontari l'acquisizione di un'esperienza nel settore del progetto ad ampio raggio, partecipando a tutte le iniziative, per favorire la loro formazione, la crescita personale, nonché l'acquisizione di competenze da spendere per opportunità lavorative future nel settore.

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 1 (Primo mese di servizio): presentazione ai volontari del percorso formativo e progettuale con il responsabile della formazione e inizio incontri formativi. Incontro di presentazione dell'associazione e di inserimento dei volontari nell'attività. Inizio attività progettuali e momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile ed il personale impiegato nelle attività'.

Inizio fase progettuale

Compiti degli operatori:

- Impostazione del lavoro per singole attività
- Ideazione delle strategie da seguire per singole attività
- Formare i volontari sul campo attraverso la pratica delle azioni
- Coordinare le attività dei volontari nella fase di inserimento alle attività

Compiti dei volontari:

- Acquisizione di metodologie e tecniche per lo svolgimento delle attività attraverso la formazione
- Inizio della fase pratica delle singole attività attraverso il coordinamento degli operatori

Fase 2 (dal secondo al sesto mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Se pur diversificati i compiti, gli operatori forniranno un costante supporto ai volontari durante l'espletamento del servizio in questa seconda fase progettuale, al fine di:

- verificare il livello di inserimento dei volontari nelle attività progettuali
- verificare eventuali difficoltà riscontrate in ogni singola attività
- verificare il livello di coinvolgimento nei volontari nel progetto
- verificare il livello di autonomia dei volontari per singola attività

Saranno svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Svolgimento delle attività relative all'azione 1

Cineforum

Il cineforum presso l'associazione sarà realizzato tra il secondo ed il dodicesimo mese di servizio ogni venerdì dalle ore 20.00 alle ore 22.00.

Le attività presso le scuole saranno svolte durante l'anno scolastico 2008-2009. Saranno pianificate in itinere in base alle adesioni degli istituti scolastici sopraccitati.

E' prevista comunque la proiezione di 2 film per ogni istituto scolastico.

I volontari collaboreranno all'iniziativa a decorrere dal loro secondo mese di servizio e fino al dodicesimo.

Alle attività parteciperanno tutti e 6 i volontari in servizio civile che saranno suddivisi in 3 gruppi da due e svolgeranno le azioni seguendo una turnazione

Svolgimento delle attività relative all'azione 2

Laboratorio di musica per minori ed adolescenti

L'intervento sarà realizzato a decorrere dal secondo e fino al dodicesimo mese di servizio dei volontari.

Il laboratorio sarà svolto il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Alle attività parteciperanno tutti e 6 i volontari in servizio civile che saranno suddivisi in 3 gruppi da due e svolgeranno le azioni seguendo una turnazione

Svolgimento delle attività relative all'azione 3

Laboratorio teatrale

Le lezioni si terranno 3 volte a settimana e di preciso il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 esclusi i giorni festivi.

Alle attività i volontari parteciperanno a decorrere dal secondo e fino al dodicesimo mese di servizio.

Svolgimento delle attività relative all'azione 4

Laboratorio di informatica

Il laboratorio d'informatica sarà attivato per 2 giorni settimanali e precisamente mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

I volontari parteciperanno alle attività dal secondo al dodicesimo mese a gruppi di due, effettuando una turnazione settimanale

Svolgimento delle attività relative all'azione 5

Doposcuola

Il doposcuola sarà attivato per 2 giorni settimanali e precisamente il martedì' ed il giovedì' dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

I volontari parteciperanno alle attività dal secondo al dodicesimo mese di servizio a gruppi di due, effettuando una turnazione settimanale

Svolgimento delle attività relative all'azione 6

L'attività di somministrazione dei questionari sarà svolta dai volontari durante il dodicesimo mese di servizio.

I questionari saranno somministrati presso la sede dell'Associazione

I volontari parteciperanno alle attività' a gruppi di due, effettuando una turnazione settimanale

Fase 3 (dal settimo al dodicesimo mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto secondo le azioni 1-2-3-4-5-6 riportati nella fase 2 e secondo le stesse modalità', a cura dei volontari e degli operatori

Si prevede che per lo svolgimento delle attività in quest'ultima fase progettuale i volontari abbiano acquisito un buon livello di conoscenza delle metodologie e delle tecniche adottate per ogni azione prevista da progetto.

Pertanto si prevede che i volontari svolgeranno i loro compiti in piena autonomia grazie alle nozioni acquisite con la formazione iniziale, alla pratica svolta nella seconda fase progettuale e al costante supporto fornito dagli operatori.

Il personale impiegato nel progetto sarà comunque di riferimento per i volontari e fornirà loro una supervisione nello svolgimento delle attività'.

Saranno inoltre svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Durante il dodicesimo mese di servizio il Personale impiegato nel progetto ed i volontari in servizio civile si riuniranno con cadenza settimanale al fine di confrontarsi e di elaborare una relazione sull'andamento delle attività' svolte durante l'anno.

La relazione prevederà i seguenti punti :

- Descrizione delle attività' svolte
- Punti di forza e punti di debolezza del servizio reso
- Suggerimenti sui miglioramenti da apportare alle attività
- Considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Promuovere cultura ed associazionismo

Manifestazioni ed iniziative culturali

L'Associazione si propone di organizzare nel corso del biennio 2008/2009 una serie di iniziative culturali .

Saranno pertanto realizzate le seguenti attività :

Azione 1

Cineforum

Saranno proiettati presso l'Associazione film dai contenuti storici, culturali, ambientali, generazionali e tematiche inerenti l'immigrazione.

Il cineforum inoltre sarà realizzato all'interno degli istituti scolastici presenti sul territorio comunale al fine di integrare il piano di studi degli alunni che frequentano le scuole elementari e medie.

L'Iniziativa sarà coordinata dagli operatori dell'Associazione che si occuperanno di presentare il film e le tematiche che saranno affrontate, oltre a proiettare i film in programma. Successivamente alla proiezione, i volontari forniranno agli alunni dei questionari didattici da riempire i cui contenuti sono relativi alle tematiche sociali legate all'argomento proposto nel film. Successivamente alla compilazione del questionario i docenti coordineranno con i volontari e gli operatori dell'Associazione il dibattito in classe e lavori di gruppo al fine di stimolare negli alunni cooperazione spirito di gruppo, ed integrazione.

Azione 2

Laboratorio di musica per minori ed adolescenti

Il lavoro di questo laboratorio verrà strutturato come un vero e proprio percorso all'interno della storia musica, con particolare attenzione rivolta allo studio degli strumenti. Fondamentale risulta il **lavoro d'insieme** visto come momento aggregativo socialmente pregnante, capace di promuovere l'incontro tra i diversi soggetti partecipanti e le loro molteplici esigenze creative e comunicative.

Particolare attenzione sarà rivolta agli utenti che vivono situazioni di disagio e difficoltà di comunicazione ed inserimento nel tessuto sociale.

Saranno organizzati tre differenti corsi : uno per minori dagli 8 ai 10 anni ,uno per minori dagli 11 ai 14 anni ed un altro per adolescenti di età compresa tra i 15 ed i 18 anni.

I corsi si terranno 2 volte a settimana per ognuno dei 3 gruppi ed avranno la durata di 2 ore ciascuno.

I corsi saranno strutturati nel seguente modo :

- Studio teorico degli strumenti musicali e utilizzo degli stessi nella esecuzione di brani musicali.
- Corso di Canto (teoria e pratica)
- Corso di chitarra (teoria e pratica)

Azione 3

laboratorio teatrale

Il laboratorio sarà realizzato al fine di costituire una compagnia teatrale con aspiranti attori, attraverso la realizzazione di un corso di teatro.

Durante la fase di accoglienza gli operatori individueranno gli utenti ed organizzeranno le attività in base alla fascia di età degli stessi.

Gruppo 1 – utenti dai 6 ai 10 anni

Gruppo 2 - utenti dagli 11 ai 14 anni

Gruppo 3 - utenti dai 15 ai 18 anni

Le azioni saranno mirate allo studio e all'apprendimento di testi relativi a rappresentazioni teatrali ed alla recitazione.

Azione 4

Attivare percorsi di supporto allo studio (laboratorio d'informatica e doposcuola)

Saranno realizzate due attività volte a favorire l'apprendimento ed un supporto allo studio attraverso l'attuazione di tre programmi d'intervento:

- Laboratorio d'informatica e doposcuola per bambini tra i 6 ed i 10 anni
- Laboratorio d'informatica e doposcuola per minori tra gli 11 ed i 14 anni
- Laboratorio d'informatica e doposcuola per adolescenti tra i 15 ed i 20 anni

Lo scopo è di favorire la conoscenza dei personal computer ed i programmi più comunemente utilizzati (word , excel, power point) .

Pertanto al fine di creare omogeneità tra i gruppi che parteciperanno alle attività, saranno somministrati inizialmente dei test appositamente redatti dagli operatori dell'Associazione al fine di verificare il livello di conoscenza del pc per singolo utente, utile al fine di formare le classi in modo omogeneo.

I test saranno somministrati dai volontari. Successivamente saranno valutati dagli operatori al fine di formare le classi di studio.

Azione 5

Doposcuola

Saranno attivati percorsi di supporto allo studio per gli studenti che hanno un basso rendimento scolastico

Sarà realizzata un'attività di doposcuola per gli studenti che rientrano nelle seguenti fasce di età :

- Una Classe per bambini tra i 6 ed i 10 anni
- Una classe per minori tra gli 11 ed i 14 anni
- Una classe per adolescenti tra i 15 ed i 20 anni

Al fine di verificare le difficoltà individuali ,in particolari relative all'apprendimento, tra i gruppi di studenti che parteciperanno alle attività, saranno somministrati inizialmente dei test appositamente redatti dagli operatori dell'Associazione

Azione 6

Verifica dell'impatto delle attività sul territorio

I volontari avranno il compito di verificare i risultati ottenuti con l'attività progettuale. Pertanto saranno somministrati dei questionari agli utenti assistiti ed alle famiglie degli stessi, con lo scopo di ottenere le informazioni necessarie per verificare l'efficacia dell'intervento. Quest'azione di monitoraggio sarà utile anche per studiare nuove forme di intervento che potrebbero integrare le presenti attività in futuro.

Pertanto, per la realizzazione di questo obiettivo , gli operatori si occuperanno di elaborare i questionari che saranno somministrati agli utenti, a cura dei volontari, e di analizzare le considerazioni espresse da ognuno di essi e dai propri familiari.

Gli operatori successivamente elaboreranno nuove strategie d'intervento per rendere gli

interventi sempre piu' efficaci, anche mediante azioni innovative che saranno progettate in eventuali ulteriori annualita'.

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

- 4 Operatori sociali volontari
- 1 Educatori volontario
- 2 attori di teatro volontari
- 1 docente di musica volontario
- 1 Operatore locale di progetto volontario

Inoltre le/i volontarie/i in servizio presso il progetto potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede di Arci Servizio Civile Caserta con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile informatico e della comunicazione (volontario) per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio (volontario), impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto.
- Un Tutor (volontario) avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN, gli OLP e i responsabili di sede. Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione.

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

In riferimento All'Azione 1

Gli operatori dell'Associazione si occuperanno dell'organizzazione logistica delle proiezioni, della stesura del programma e della proiezione dei film.

I volontari invece si occuperanno di diffondere i programmi dell'iniziativa alla popolazione giovanile attraverso la distribuzione di opuscoli informativi presso i luoghi di ritrovo del territorio comunale e limitrofo, comunicati stampa su quotidiani locali e servizio informagiovani comunale. Compito dei volontari sarà inoltre quello di presentare la serata, il film proposto ed i suoi contenuti. Al termine della proiezione si occuperanno di coordinare insieme agli operatori il dibattito sulle tematiche proposte dalla proiezione.

In riferimento All'Azione 2

Gli operatori dell'associazione cureranno l'aspetto didattico dei corsi.

I volontari affiancheranno gli operatori impegnati nella realizzazione delle attività didattiche con il compito di seguire gli utenti durante il corso delle lezioni stimolando in loro l'apprendimento, la collaborazione e l'integrazione.

In riferimento All'Azione 3

Gli Operatori si occuperanno di gestire il laboratorio e di insegnare recitazione agli utenti. I volontari avranno il compito di favorire l'utenza nell'apprendimento dei testi, nell'impostazione della recitazione ed in generale nella stimolazione alla partecipazione alle attività ed all'aggregazione e collaborazione con il gruppo di lavoro.

In riferimento All'Azione 4

Le lezioni saranno tenute dagli operatori dell'Associazione, mentre il compito dei volontari sarà quello di offrire supporto agli utenti per favorire l'apprendimento degli argomenti affrontati.

In riferimento All'Azione 5

I test conterranno domande generali inerenti la storia, la geografia, la matematica e grammatica italiana. I test saranno somministrati dai volontari e, successivamente, valutati dagli operatori. Le lezioni saranno tenute dagli operatori dell'Associazione e dai volontari.

In riferimento All'Azione 6

I volontari cureranno la somministrazione di test di gradimento. Gli operatori successivamente elaboreranno i test e le nuove strategie d'intervento per rendere gli interventi sempre più efficaci, anche mediante azioni innovative che saranno progettate in eventuali ulteriori annualità.

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

6

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

6

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)

Monte ore annuo, inclusa formazione:1400

Orario settimanale, inclusa formazione:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. disponibilità a missioni esterne

Caratteristiche Organizzative**16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

Allegato 01

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

Allegato 02

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

| DESCRIZIONE/MESE | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Conferenza stampa | | | | | | | | | | | | |
| Stands sul SCN | | | | | | | | | | | | |
| Incontri con le scuole | | | | | | | | | | | | |
| Diario di viaggio | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Inoltre il progetto sarà pubblicizzato sul il sito internet www.arcicaserta.it nella sezione **Servizio Civile Nazionale**

Sarà a cura di Arci Servizio Civile Caserta affiggere il bando presso le strutture Informagiovani dei Comuni della Provincia, presso le sedi di attuazione di progetto, presso luoghi di aggregazione (formali ed informali) frequentati da giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e presso le Facoltà universitarie presenti in provincia di Caserta.

Saranno inoltre diffusi comunicati stampa sull'approvazione del progetto sui quotidiani della provincia di Caserta.

Il bando ed il progetto sarà inoltre pubblicizzato attraverso newsletter, depliants, TV e radio Locali con la realizzazione di uno spot.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:
- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)

| | |
|-----|---|
| Si: | X |
| No: | |

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Associazione Nazionale

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza

attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON

- Mod. S/MON

Associazione locale

Arci Servizio Civile Caserta effettuerà il monitoraggio delle attività attraverso la figura del tutor.

Il tutor si occuperà di valutare l'interesse dei volontari, il loro grado di partecipazione all'attività e di soddisfazione in essa.

Saranno infatti organizzati incontri con cadenza quadrimestrale con i volontari partecipanti ai singoli progetti e con gli operatori locali di progetto.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI

I° Incontro : entro il primo mese di servizio

- Verifica dell'inserimento dei volontari presso la sede di attuazione
- Verifica dello svolgimento del piano formativo relativo alla formazione specifica
- Verifica dell'impatto dei volontari rispetto alle attività progettuali

II° Incontro : tra il 5° ed il 6° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Iniziative e suggerimenti proposti dai volontari per l'organizzazione e la programmazione delle attività, nonché per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati.
- Verificare la necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi incontrati durante le attività

III Incontro : tra il 11° ed il 12° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Verifica dei risultati dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale

Sarà a cura del tutor redigere una relazione che evidenzia i particolari emersi durante gli incontri con i volontari e con gli O.L.P.

La fase di monitoraggio delle attività è fondamentale per verificare l'efficacia degli interventi dell'Associazione Arci Servizio Civile nella gestione del Servizio Civile sul territorio.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

| | |
|-----|---|
| Si: | X |
| No | |

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| titoli preferenziali e non escludenti - Eventuali esperienze analoghe maturate nel settore presso Enti e/o Associazioni |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicizzazione SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (videoproiettore, impianto di amplificazione, dispense di informatica) | |
| TOTALE | |

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Società Cooperativa Sociale Equazione Partita Iva 03315230619 La Cooperativa parteciperà al progetto in qualità di partner attraverso il contributo volontario di un operatore di teatro che si occuperà di supportare i volontari e gli operatori durante lo svolgimento del laboratorio teatrale</p> <p>Società Cooperativa Sociale Mafalda P.I. 03138380617 La Cooperativa parteciperà al progetto in qualità di partner attraverso il contributo volontario di un operatore esperto nel settore musicale da affiancare operatori e volontari nello svolgimento del laboratorio di musica</p> <p>ASVI (Agenzia per lo sviluppo del non profit) P.Iva 05144701009, ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane. In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale. Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto</p> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| In coerenza con gli obiettivi (box 7), le modalità di attuazione (box 8) del progetto ed il numero |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| dei volontari, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore : | |
| Stanze: | 3 |
| Scrivanie: | 6 |
| Telefoni, fax: | 1 |
| Computer, posta elettronica: | 2 |
| Fotocopiatrice: | 1 |
| Automezzi: | - |
| Fornitura equipaggiamento: | - |
| Altro (specificare): (1 videoproiettore, 1 impianto di amplificazione, 20 dispense di informatica) | |
| | |

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

| |
|--|
| |
|--|

28) **Eventuali tirocini riconosciuti:**

| |
|--|
| |
|--|

29) **Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato , su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

Formazione generale dei volontari

30) **Sede di realizzazione:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) **Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:
 - Mod. FORM
 - Mod. S/FORM

32) **Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

| | |
|-----|---|
| Si: | X |
| No | |

33) **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
 - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
 - formazione a distanza
 - dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.
 La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti

attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) **Contenuti della formazione:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Associazione L'Amicizia – Corso Umberto I , 51 – Villa Literno (CE)

37) Modalità di attuazione:

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------|---|
| a) in proprio presso l'ente | X |
| b) affidata ad altri enti di servizio civile | |
| c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione | |

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

GABRIELLA CAPUOZZO nata A NAPOLI il 28/05/72

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:
FORMATORE A)

GABRIELLA CAPUOZZO formatore moduli 1-2-3-4-5-6-7-8-9

- Laurea in economia e commercio
- Docente in orientamento al lavoro autonomo nel progetto EQUAL
- Coordinatore nel progetto sociale denominato "Malnutrizione male del secolo"
- Gestione attività culturali rivolte a minori e adolescenti a rischio di esclusione sociale presso l'Associazione l'Amicizia

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- lezioni frontali:
Permette ai partecipanti di assimilare i contenuti base della formazione proposta , da elaborare successivamente attraverso le lezioni interattive ed il lavoro di gruppo, con la supervisione e l'orientamento del formatore
- giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione
Permette ai partecipanti di operare liberamente ed in autonomia attraverso una partecipazione attiva, con lo scopo di far assimilare maggiormente i contenuti della formazione attraverso il gioco e la simulazione. Tutto ciò permette di favorire l'attenzione dei partecipanti durante lo svolgimento degli incontri.
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti:
consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche
- Lavoro di gruppo :
permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità

41) Contenuti della formazione:

FOMATORE A
MODULO n.1
- Conoscenza approfondita del progetto
-Il Ruolo dei volontari e degli operatori
DURATA
8 ore

OBIETTIVI

- Conoscere in modo dettagliato le attività
- Conoscere le figure professionali impiegate nelle attività ed il ruolo delle stesse

CONTENUTI

- Analisi del testo di progetto
- La definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.

FOMATORE A

MODULO n.2

- Tecniche di comunicazione sociale

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

- conoscere il significato della comunicazione.
- conoscere i tipi di comunicazione
- conoscere l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

CONTENUTI

- Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto e lettura delle rappresentazioni dell'utente
- tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente
- varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale);

FOMATORE A

MODULO n.3

- La dispersione scolastica

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

Conoscere le problematiche inerenti la dispersione scolastica

CONTENUTI

- Analisi del disagio giovanile
- La socio affettività
- La famiglia
- Lo status sociale

FOMATORE A

MODULO n.4

- Attività di doposcuola

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Gestire un'attività di supporto allo studio per l'utenza

CONTENUTI

Il piano didattico

Tecniche per favorire l'apprendimento dell'utente

Tecniche di socializzazione

FOMATORE A

MODULO n.5

- Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

Essere in grado di applicare la metodologia adatta
essere in grado di lavorare in gruppo

CONTENUTI

- il monitoraggio interno ed esterno
- il monitoraggio del lavoro sociale
- la valutazione del lavoro sociale

FOMATORE A

MODULO n.6

- La gestione di un gruppo

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

Mettere in grado i corsisti di poter gestire un gruppo di lavoro

CONTENUTI

- Tecniche e metodologie per la gestione di un gruppo
- tecniche di animazione sociale

FOMATORE A

MODULO n.7

- Elementi di statistica

DURATA

7 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di raccogliere, collegare e confrontare dati, classificare e valutare informazioni secondo criteri diversi

CONTENUTI

L'indagine statistica: i fenomeni collettivi, la raccolta dei dati, lo spoglio, l'elaborazione dei dati, l'archiviazione

FOMATORE A

MODULO n.8

- I laboratori

DURATA

6 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado i corsisti di gestire i laboratori previsti dal progetto

CONTENUTI

- La gestione dei laboratori
- L'organizzazione dei gruppi di lavoro
- L'affiancamento all'utenza

FOMATORE A

MODULO n.9

- Conclusione del corso

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

-Analisi dei contenuti del corso

CONTENUTI

- Verifica degli argomenti trattati

42) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Formazione specifica

Il monitoraggio del piano di formazione specifica sarà attuato dal tutor del progetto attraverso un incontro di verifica con i volontari svolto successivamente al percorso formativo .

Il monitoraggio sarà così strutturato :

Incontro con i volontari della durata di 5 ore

- Verifica dei contenuti del percorso formativo
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari sui contenuti della formazione specifica
- Verifica della necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi riscontrati sui contenuti della formazione specifica

Metodologia

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali
- giochi di ruolo
- training
- giochi di simulazione,
- giochi di conoscenza e di valutazione

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)